LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Stato Civile di Prato
dell'8 Marzo 1934

Nati 2
Morti 5

Un opportuno richiamo
della Direzione dell'Ufficio Postale

Il locale Ufficio delle R. R. Poste ricorda:

Gli invii per posta contenenti stampe, carte manoscritte e campioni, sia per l'interno del Regno che per l'estero, non hanno corso se per la loro chiusura esterna venissero usati fermagli metallici a punta acuta. Sono invece ammesse le chiusure con «punti» metallici (tranne per l'Inghilterra) che non siano pericolosi, e a rischio del mittente se, aprendo il piego per la verifica, rimanesse poi aperto.

Norme per i commercianti
che hanno dipendenti

La Delegazione fascista del commercio di Prato e Mandamento ci comunica:

L'Ispettorato Corporativo, Circolo di Firenze, a mezzo dei suoi Ispettori, ha constatato che in Prato ci sono ancora molti commercianti che non osservano le disposizioni riguardanti l'assunzione del personale nè le modalità da seguirsi normalmente. A scanso di contravvenzioni inevitabili invitiamo tutti coloro che non sono in regola a provvedere di urgenza. Non potendo, per ragioni di spazio, riportare qui tutte le modalità da osservarsi, ne citiamo qualcuna:

Esser provvisti di un libro paga e di un libro matricola facendoli vidimare all'Istituto fascista Previdenza Sociale (Firenze, via Vecchietti, n. 9) e tenerlo al corrente con le scritturazioni; tenere esposta in negozio la tabella orario di lavoro e quella indicante il riposo settimanale, vistate dall'Ispettorato Corporativo (Firenze, via della Scala, n. 5). I documenti assicurativi devono essere tenuti nel luogo dove si eseguisce il lavoro.

Per qualunque chiarimento in merito gli interessati possono rivolgersi alla Delegazione fascista del Commercio, Prato, via Puggelli, n. 2.

Tesseramento al Fascio
femminile di Mezzana

La Segreteria del Fascio Femminile di Mezzana ci comunica:

Tutte le ascritte al Fascio Femminile di Mezzana sono invitate a volersi presentare nel locale scolastico del paese il giorno 10 corr. dalle ore 16, alle ore 18 per ritirare la tessera dell'anno XII. Sono pregate di portare due fotografie.

Il nuovo Commissario tecnico
al Prato S. C.

Fin da ieri abbiamo annunziato che il sig. Giuseppe Giannini, Commissario Tecnico del Prato S. C. aveva rassegnate le proprie dimissioni dal gravoso incarico che da due anni sosteneva e che il cav. uff. Diego Sanesi, Presidente del Prato S. C., aveva accettate le dimissioni del Giannini provvedendo nel contempo a sostituirlo con il camerata Bruno Martelli. Pubblichiamo perciò il seguente comunicato del Sodalizio calcistico Pratese che si riferisce a quanto sopra.

La Segreteria del Prato S. C. comunica:

«In seguito alle insistenti premure fatte dal sig. Giannini Giuseppe per essere esonerato dalle mansioni di Commissario Tecnico del Prato S. C. l'ill.mo sig. Presidente dopo avere invano tentato di persuaderlo perchè desistesse dal suo proposito, non potendo d'altra parte tenere vacante un posto di particolare importanza specialmente nell'attuale momento, ha dovuto provvedere alla sostituzione nella persona del sig. Martelli Bruno vecchio sportivo sempre fedele ed attaccato ai colori bianco-azzurri.

Il sig. Giannini Giuseppe rimane peraltro sempre attivo dirigente della nostra Società».

La disgrazia di un fornaio

Ieri circa le ore 11.30 si recava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale certo Benini Luigi fu Gaetone, di anni 23, residente a Grignano, via Ripa Alta N. 26, di professione fornaio, il quale mentre al proprio lavoro stava tagliando della legna per il forno si feriva con il pennato il dito della mano sinistra. Curato dal sanitario di turno dott. Fioravanti, gli riscontrava una ferita da taglio con asportazione di tessuti molli al 1.o dito della mano sinistra, giudicandolo guaribile in giorni 12, salvo complicazioni.

UNA LIEVE DISGRAZIA

Circa le ore 9 di ieri veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale Civile tale Bessi Alberto fu Oreste, di anni 44, da Iolo dimorante in via Bianchini, n. 29. Il sanitario di turno dottor Mazzei gli riscontrava una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, e dopo avergli apprestate le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 8, s. c. Secondo quanto abbiamo potuto apprendere, sembra che il Bessi transitando per la via, si sia sentito arrivare in testa una tavola che casualmente cadeva a terra da un balcone, dove era stata male assicurata.

Si ferisce con un carrello

Nella mattinata di ieri circa le ore 9,15, al Pronto Soccorso del nostro Ospedale veniva trasportato il bimbo Vintanni Quinto, di Egisto di anni 8, residente nella nostra città.

Il sanitario di turno, dott. Fioravanti, dopo avergli prodigate le più amorevoli cure, rilasciava il seguente referto: Vintanni Quinto, presenta una ferita lacero-contusa alla faccia laterale della gamba destra 3.o medio, guaribile in giorni 12, salvo complicazioni.

A quanto pare il Vintanni si era prodotte le sopracennate lesioni, al Caselo 64 della «Direttissima» rimanendo a contrasto con la gamba destra in un carrello.

Una eccezionale stagione lirica
per l'inauguraz. della Direttissima

Già da vario tempo circolava in città la notizia che in occasione dei solenni festeggiamenti che avranno luogo nella nostra città nei giorni 21, 22 e 23 aprile in occasione della inaugurazione della linea Direttissima «Prato-Bologna» e della nuova stazione di Prato, sarebbe stata anche effettuata una vera, grande stagione lirica che avesse tutti i caratteri della eccezionalità.

Oggi possiamo senz'altro annunziare che la stagione lirica avrà luogo e con tutti quei requisiti sostanziali sì da renderla un avvenimento degno di far corona ai festeggiamenti di quei giorni.

L'Accademia del R. Teatro Metastasio ha prescelto le opere «Aida» di Giuseppe Verdi, «Cavalleria Rusticana» e «Pinotta» di Pietro Mascagni, come ben vedesi la scelta è stata quanto mai felice e sarà graditissima da tutti i pratesi.

Esecutori principali di queste tre opere saranno artisti che, benchè in questo nulla di proprio certo ancora vi sia, possiamo però elencarne qualcuno che sembra assicurato.

Protagonista di Aida sarà la celebre soprano Maria Caniglia che i Pratesi ricordano quale efficacissima interprete di «Andrea Chenier», al suo fianco sarà probabilmente il tenore Francesco Battaglia oppure Aureliano D'Este Marcato, «Amonaso» verrà impersonificato dal celebre baritono Armando Borgioli. Trattasi di un complesso di eccezione che sarà contornato da comprimari eccellentissimi e da una messa in scena sfolgorante.

Interpreti di «Cavalleria Rusticana» saranno probabilmente il soprano Lina Bruna Rasa, il tenore Galliano Masini e il Baritono Armando Borgioli e della «Pinotta» il soprano Pia Tassinari o la Carbone e il tenore Galliano Masini.

Anche queste due opere saranno interprete come ben vedesi di cantanti di altissimo valore che saranno protagonisti efficaci delle due splendide opere mascagnane.

A concertare l'orchestra e dirigere gli spettacoli verrà chiamato un uomo notissimo per il suo grande valore e quasi certamente questo sarà il maestro Berrettoni.

Si tratta quindi di una stagione lirica ben degna delle tradizioni artistiche di Prato cosa questa che farà grande piacere a tutti i Pratesi che vorranno assistere alle eccezionali rappresentazioni.

"Il Barbiere di Siviglia"
con Stracciari al Teatro Metastasio

Come già si ebbe ad annunciare, domenica sera al R. Teatro Metastasio avrà luogo una rappresentazione straordinaria della celebre opera comica in tre atti «Il Barbiere di Siviglia» del grande Musicista Italiano Gioacchino Rossini.

Interprete del capolavoro rossiniano sarà il cav. uff. Riccardo Stracciari, baritono di fama mondiale, il quale giunge fra noi dopo avere ottenuto significativi successi ovunque con questa tournée espressamente formata da lui.

Riccardo Stracciari ha sempre strabiliato le platee interpretando il «Barbiere di Siviglia» ed anche nella nostra città otterrà certamente un vivissimo successo.

A fianco del celebre baritono saranno altri bravi cantanti e principalmente sono da segnalare il tenore Camici, il soprano Dubourcq, i bassi Zecca e Cherubini e la mezzo soprano Ferraris.

Come ben vedesi il complesso artistico è a posto e quindi è da prevedersi una bella interpretazione da parte di tutti della splendida opera comica di Gioacchino Rossini.

Direttore e concertatore dello spettacolo sarà il M.o Romolo Castelmonte il quale avrà ai propri ordini quaranta professori di orchestra ed un foltissimo gruppo di coristi.

E' da prevedersi per domenica sera al Metastasio un tutto esaurito; il nome dell'interprete dà serio affidamento per il buon andamento dello spettacolo.

Il concerto di questa sera
all'Ente fascista di cultura

Ricordiamo che questa sera alle ore 21 nel salone Municipale avrà luogo l'annunciato concerto, organizzato a cura del locale Ente Fascista di Cultura. L'interessante programma annunziato dimostra l'importanza di questa nuova manifestazione d'arte che verrà offerta agli associati all'Ente Fascista di Cultura ed a tutti quei cittadini che vogliono intervenire al Concerto

Abbiamo già dato notizia delle valenti doti artistiche delle tre gentili esecutrici signorine prof. Alba Marchi Baldereschi, Eleonora Piazza e Lydia Pini, e non dubitiamo che, come al solito, uno scelto e numeroso pubblico anche questa sera gremirà il salone municipale.

La festa della "Pentolaccia"
Alla R. Società dei Misoduli

Domani 10 marzo a ore 22, come già abbiamo annunciato, avrà luogo nei magnifici locali della R. Società dei Misoduli, la tradizionale festa della «Pentolaccia». Moltissimi saranno i partecipanti a questa festa e fra questi molti saranno anche invitati.

La festa sarà coronata certamente da grande successo perchè ormai troppo bene conosciamo l'organizzazione che i tali circostanze viene adottata dal presidente la Società cav. uff. Ettore Briganti. Vi saranno doni, fiori e novità.

Alla Corale Guido Monaco

La festa caratteristica di mezza Quaresima, la tradizionale «Pentolaccia», che fino da epoca immemorabile è stata la festa familiare più cara ai soci ed amici di ogni Società Dopolavoristica, e quindi anche della «Guido Monaco», non poteva mancare anche quest'anno di avere la sua celebrazione gioconda in seno alla nostra vecchia Corale. Quindi domani sabato alle 21,30 nella splendida Sala-Teatro di questa Società avrà luogo la bella festa, che rappresenta una gaia e fraterna riunione schiettamente familiare per i soci e le loro famiglie.

Per l'occasione si stanno preparando divertimenti, sorprese, ed a tutte le signore e signorine intervenute saranno distribuiti i graziosi doni della circostanza.

La rubrica del giorno

9 venerdì (68-298) — *S. Metodio*, Vescovo. Fu con S. Cirillo, suo fratello, Apostolo degli Slavi, e morì sulla fine del secolo IX. — *S. Caterina Vigri*, bolognese, Vergine Clarissa prima a Ferrara, poi in Patria ove fondò il convento del Corpus Domini. Esercitò ogni virtù in sommo grado: ebbe favori privilegiati da Dio, quali lo spirito di profezia, la scienza teologica infusa, i miracoli ecc. Morta nel 1463, il suo corpo conservasi ancora incorrotto. — *S. Francesca*, romana, di recente prescelta a patrona degli automobilisti. Protettrice delle infiammazioni di petto.

Da ricordare — Da oggi al 12 fiera a Manduria in quel di Lecce per la festa di S. Gregorio Magno, che cade appunto il giorno 12. — Incomincia la Novena di S. Giuseppe. — Nel 1816: Francesco I visita a Como gli Istituti di Educazione ed alcuni dei più floridi stabilimenti industriali. — Nel 1817: L'architetto Pietro Bianchi di Lugano presenta al Re di Napoli, che l'approva e l'encomia, il modello in legno dell'erigendo maestoso Tempio di S. Francesco di Paola che ora si ammira a Napoli, in piazza del Plebiscito, di fronte al Palazzo Reale. — Nel 1821: Carlo Alberto manda a chiamare Santorre Santarosa e lo avverte di aver fatto prendere precauzioni per garantire il Re da ogni pericolo. Santarosa avverte che la Rivoluzione è contro l'Austria e la reazione e che il Re non ha nulla a temere. — 1823: giorni 9, 10 e 11, terremoto nella Capitanata, a S. Severo, Lesina e Foggia. I danni non son gravi.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: I Russi hanno preso la offensiva dal Niemen a Godno e combattono sul fronte Maryampol, Simno, Augustow. L'avanzata continua energicamente. — L'azione Austriaca nei Carpazi è rallentata. — Il Ministro italiano delle Colonie, on. Martini, parla alla Camera dell'abbandono del Fezzan e della situazione in Libia dopo le ultime ribellioni.

1916: Il Ministro di Germania presenta al Ministro portoghese per gli Affari Esteri, una nota nella quale dichiara che il Governo germanico si considera in stato di guerra col Portogallo. — A Parigi, il Presidente del Consiglio, on. Briand, e l'Ambasciatore d'Italia, on. Tittoni, firmano una dichiarazione per la quale: «prendendo in considerazione le garanzie d'uguaglianza giuridica offerte agli stranieri dai Tribunali francesi del Protettorato, il Governo italiano rinunzia a reclamare per i suoi Consoli, i suoi sudditi e i suoi stabilimenti nella zona francese dell'Impero Sceriffiano tutti i diritti e i privilegi inerenti al Regime delle Capitolazioni. I trattati e le convenzioni in vigore fra la Francia e l'Italia si estendono di pieno diritto, salvo clausola contraria, alla zona francese dell'Impero Sceriffiano.

1917: Il Senato americano approva un emendamento che dà alla maggioranza dei due terzi, il diritto di chiudere la discussione. — Il Senato Italiano approva un progetto di legge per gli orfani di guerra. — In Albania in prossimità di Herseg, ha luogo il congiungimento delle truppe italiane e francesi.

1918: Su Parigi i tedeschi effettuano una incursione che causa lievi danni e alcune vittime. — Si costituisce un Comitato per l'intesa italo-jugoslava.

A Prato nel 1721 (Dal «Lunario Istorico Pratese» del conte G. M. Casotti) — A' 9 lunedì: Il mercato è la cattiva stagione ha levato il concorso alla Chiesa delle Sacca dove per ricreazione, più che per devozione è solita andare la gente più allegra di Prato alla Festa di S. Francesca Romana.

Per le massaie - In cucina — Coscia di vitello alla borghese: Prendete un pezzo di coscia di vitello e mettetelo in una casseruola con burro, delle cipolle, carote, una foglia di lauro e del brodo. Fate bollire lentamente per circa due ore e servite con un contorno di legumi.

Consigli utili — Mastice per stoviglie - Un buon mastice che aderisce fortemente ai corpi sui quali viene posto, si può ottenere mescolando insieme: ipocloritò di calce, grammi 25; ossido di manganese, grammi 75; olio di lino, grammi 75 Con questo mastice si possono egregiamente accomodare le stoviglie.

Il cantuccio delle signorine — Quello che dicono i sogni - Sognar rose per uno che è ammalato indica morte. Sognare rose fuori di stagione, indica disturbi e noie. La rosa rossa significa allegrezza e divertimenti; rosa sullo stelo significa, per gli amanti, felice matrimonio; per il contadino, prosperità. Le rose appassite denotano decadimento di fortuna, dispiacere in amore. Sognar di cogliere rose promette dolori, massimo se il sognatore sia punto da qualche spina. Sognar di sentirne l'odore, è buon segno e indica gioia e allegrezza.

Il carattere delle persone rivelato dal nome — Elisabetta: nome di origine ebraica che significa «Il Gran Dio è il mio giuramento». Intelligenza; fierezza; riservata; una certa indipendenza di carattere; immaginazione; sognatrice; sentimenti delicati di umore variabile; una certa dissimulazione.

Nozioni di medicina familiare — Crampi allo stomaco: I crampi allo stomaco sono una sensazione dolorosa di contrazione interna nella regione gastrica. Tali contrazioni si verificano prima o dopo i pasti e sono accompagnate da vomito. Possono dipendere da cause extra gastriche, quali l'isteria, la nevrastenia, l'atassia, le malattie di cuore o da cause stomacali quali la gastrite (specialmente quella alcoolica), il cancro, l'ulcera, la ipercloridia, i calcoli biliari ecc. Si deve curare la causa. Fare uso di bicarbonato di soda, magnesia calcinata, i quali calmeranno i dolori.

Una sentenza — L'uccello si lascia ingannare dal cibo; l'uomo dalle belle parole.

Maria Melato al Politeama Novelli

Lunedì sera la primaria Compagnia drammatica italiana della quale fa parte come direttrice e prima attrice Maria Melato darà l'annunziata rappresentazione straordinaria.

La recita di lunedì prossimo è vivamente attesa da tutti coloro che amano la splendida arte drammatica e che ben sanno il valore della celebre attrice Maria Melato, la quale altre volte ha agito nella nostra città ottenendo dei clamorosissimi e personali successi.

La Compagnia di Maria Melato è composta da ottimi attori e principalmente è da citarsi Nerio Bernardi il quale è ormai da anni a fianco della grande attrice assimilando tutte le doti di lei.

Questo complesso artistico rappresenterà al Politeama «Novelli» una nuovissima commedia in tre atti di F. Schwiefert «Margherite Fraitre», produzione questa che rappresentata in grandi teatri ha ottenuto ovunque vivissimi successi.

Per questa eccezionalissima rappresentazione è da prevedere al Politeama «Novelli» il pubblico delle grandi occasioni: sarà questo il miglior atto di omaggio verso l'illustre attrice nostra.

Cronaca di Firenze

UNA LETTURA DANTESCA
di S. E. Mariano D'Amelio

Nel pomeriggio di ieri, nella Sala di Dante in Orsanmichele, S. E. Mariano D'Amelio, primo presidente della Suprema Corte di Cassazione e profondo cultore di studi danteschi, ha letto e commentato il XXIII Canto del «Purgatorio» dell'immortale poema.

Alla fine della sua dotta esposizione S. E. D'Amelio è stato vivamente applaudito e festeggiato dal numeroso ed eletto uditorio fra cui si notavano le principali autorità cittadine, le più spiccate personalità delle scienze e delle lettere e moltissimi magistrati.

Per i contribuenti che non hanno ricevuto le cartelle delle tasse

Da poco tempo l'Esattoria Comunale ha ultimato la notificazione delle cartelle riguardanti le imposte e tasse comunali a tutti quei contribuenti che sono resultati reperibili, mentre per molti altri non è stato possibile effettuare la notificazione suddetta per cause diverse, come la mancanza del preciso indirizzo o l'assenza del contribuente dal domicilio legale denunziato.

Per ottenere una migliore regolarità nel servizio di esazione delle imposte e tasse comunali e per evitare al tempo stesso nole e spese per interessi di mora ed eventuali atti esecutivi a tutto carico e danno dei contribuenti che trascurano di farsi parte diligente per la ricerca delle cartelle non ricevute, si invitano i contribuenti che si trovano nelle condizioni suindicate a volersi recare, prima che all'Esattoria Comunale, all'Ufficio Imposte e tasse, posto nel Lungarno delle Grazie, n. 12, per ricevere tutte le informazioni necessarie al rintraccio delle cartelle non ancora consegnate.

Messo esattoriale condannato
per appropriazione di 11.000 lire

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Taccagni Procolo Alfredo, d'ignoti, di anni 53, residente a Cerreto Guidi, imputato di appropriazione indebita aggravata continuata.

Il Taccagni si appropriava della somma di lire 11,000 in danno di numerosi contribuenti che glie le avevano consegnate perchè, nella sua qualità di messo esattoriale dell'Agenzia del Cerreto Guidi, provvedesse al pagamento delle imposte da loro dovute.

Il Tribunale ha condannato l'imputato a sei mesi di reclusione e a lire 1200 di multa, col beneficio della condizionale.

Gli autori del delitto di via Gioberti
rinviati al giudizio dell'Assise

E' terminata ieri l'istruttoria per l'uccisione di Laura Berti, di anni 54, ricevitrice del botteghino del Lotto di via Gioberti, avvenuto nel pomeriggio del 18 settembre 1933.

Il Giudice Istruttore ha rinviato al giudizio della nostra Corte d'Assise Martelli Luigi, d'ignoti abitante in via Borgo Allegri, 62, e Pecchioli Alfonso fu Gastone, abitante in via della Chiesa, 50, per rispondere di concorso in omicidio aggravato commesso a scopo di furto. Inoltre il primo deve rispondere di porto abusivo di coltello, di appropriazione indebita aggravata di lire 240 e di due piccoli furti.

Un nuovo rinvio della causa
per l'eredità dell'industr. Manetti

Domattina, sabato, alla Sezione Civile della nostra Corte d'Appello doveva discutersi la causa per l'eredità del noto industriale cav. Lorenzo Manetti, eredità, come è noto, in contestazione avendo la figlia adottiva del cav. Manetti, signora Lissiena Palamidessi negli Orzalesi, citato in causa la vedova del cav. Manetti per farsi sentire dichiarare nullo il testamento olografo del cav. Manetti nel quale lasciava il proprio patrimonio diviso in parti uguali fra la Lissiena Palamidessi e la vedova. La signora Palamidessi-Orzalesi ha basato la sua azione sull'interpretazione dell'articolo 886 del Codice Civile, ciò che ha dato luogo ad una interessante causa anche dal punto di vista del diritto. Il Tribunale Civile nella sua recente sentenza respinse l'azione della signora Orzalesi ma contro tale sentenza la parte soccombente ha interposto appello. Si apprende però che nell'udienza di sabato la causa non sarà discussa in quanto le parti si sono trovate d'accordo per chiedere un nuovo rinvio. Così sabato non avrà luogo che uno scambio di comparse dopo di che verrà fissata la data della discussione: ciò sarebbe per una delle prime udienze dopo le feste pasquali.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale:

— Monaci Eugenio, di Giuseppe, di anni 22, abitante nel Viale Principe Eugenio 17, per rispondere di omicidio colposo in persona di Meacci Renzo che investiva colla propria automobile.

— Mannelli Angiolo, fu Giuseppe, di anni 51, residente a Signa, per rispondere di appropriazione indebita aggravata della somma di L. 7583,50 in danno di Carlo Nobili Baldi Dalle Rose, di cui era agente di beni.

— Musetti Girolamo, di Giovanni, di anni 24, nato a Villa Vecchia di Soccisa (Pontremoli) e residente a Firenze, per rispondere di frode in commercio per aver venduto margarina per burro.

— Falugiani Giuseppe, di Pietro, di anni 40, residente a Londa per rispondere di lesioni in danno della propria mamma, a nome Basilia, che percuoteva la sera del 28 gennaio 1934.

— Pieraccioni Adolfo, fu Attilio, di anni 30, abitante in Via Guido Cavalcanti 14 e Pieralli Ado, di Attilio di anni 26, abitante a S. Domenico, per rispondere: il primo di furto aggravato in danno di Carli Giuseppe, titolare di un garage e officina meccanica in Via Guido Cavalcalti 8, e il secondo di ricettazione.

— Fastini Barberina nei Vannoni, fu Fabio, di anni 33, residente a Greve, e Vannoni Adalina, di Natale, residente a Firenze, Borgo la Noce 3, per rispondere la prima di furto aggravato di due cheques di 50 dollari ciascuno in danno della straniera Anna E. P. Herendeen, alloggiata alla Pensione Montebello; la seconda di ricettazione per avere ricevuto e tentato riscuotere un assegno.

Tesseramento fascista
per l'Anno XII

Si ricorda che il 23 marzo corr. scade il tesseramento per l'anno XII.

S'invitano i fascisti a provvedere in merito, avvertendo che tali operazioni avranno luogo alla Casa del Fascio, secondo il seguente orario: giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; giorni festivi dalle 9 alle 13.

Cultura fascista

Domani sabato, proseguendo il ciclo delle conferenze di cultura fascista, i camerati Walter Bartoli, Virgilio Cecchi, Giuseppe Pozzesi e Ireneo Gini, parleranno rispettivamente nelle Sottosezioni del Fascio di Sovigliana, Casenuove, Spicchio e Marcignana.

Funzione religiosa
per gli iscritti all'O. N. Balilla

Domenica prossima, alle ore 8,30, nella chiesa propositurale di S. Andrea avrà luogo in forma solenne la Comunione di tutti gli iscritti all'Opera Nazionale Balilla, per il precetto pasquale.

Officierà il Cappellano dell'O. N. B. m. r. prof. don Giuseppe Chiarugi.

MERCATO A PREMIO
per bovini da macello

Per iniziativa del locale Consorzio Zootecnico è indetto per il giorno 22 marzo p. v. un mercato a premio per bovini pronti da macello provenienti dal nostro Comune e dai Comuni limitrofi.

Il bestiame verrà diviso in tre sezioni: vitelli di razze Symmental e derivati senza distinzione di età; vitelli di razza chianina e affini senza distinzione di età; bovi e vacche di qualunque razza ed età pronti per macello.

Vi saranno premi in denaro, medaglie e diplomi.

Il bestiame dovrà trovarsi alle ore 8 del giorno suddetto 22 corrente in Piazza Umberto I (lato Nord) per essere passato in rassegna dalla giuria alle ore 9.

Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Zona di questa Federazione Agricoltori (Via Leonardo da Vinci n. 2) tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 fino al giorno 20 marzo.

Il Bollettino della F. I. G. C.

Comunicato Ufficiale N. 21 dell'8 marzo 1934, XII:

Omologazione gare — Gara 4 febbraio: A. C. F. Ponte a Egola-3.a Cent. M. V. S. N.: Non potendo prendere in considerazione l'esposto presentato dalla 3.a Centuria M. V. S. N. per non essere tale procedura contemplata nelle Norme Attività Ufficiana, visto il rapporto arbitrale si omologa il risultato della gara: A. C. F. Ponte a Egola-3.a Cent. M. V. S. N. 2 a 1.

Punizioni — Si ammoniscono i giuocatori Niccoli Amerigo (18715) 3.a Centuria e Sforzi Leonello (18744) A. C. F. Ponte a Egola. Con riferimento al comunicato N. 25 del Direttorio VIII Zona, si ammonisce il sig. Bandinelli Pietro presidente della S. S. Virtus La Scala per contegno indeferente nei riguardi dell'arbitro.

Torneo per F. G. C. — Il Comitato indice ed organizza un torneo per squadre formate da Giovani Fascisti.

Tale Torneo sarà regolato dalle norme di Campionato sia per quanto riguarda le Società che i giuocatori.

Si rammenta all'uopo che la tassa di affiliazione per le squadre composte esclusivamente di G. F. è di L. 10 per l'«Ulio» e L. 5 per la «Fidal».

L'appartenenza al F. G. C. deve essere dimostrata con la tessera da esibirsi all'atto della richiesta del cartellino.

La tassa di iscrizione al Torneo è fissata in L. 25 per squadra.

Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 28 marzo alle ore 19.

L'inizio del Torneo è stabilito per il 2 Aprile.

Gare dell'11 Marzo. Campionato di 2.a Categoria: F. G. C. Empoli-U. S. S. Milnato.

Riunione atletica del Fascio Giovanile
al Campo sportivo "G. Guerra,,

Il Fascio Giovanile di Combattimento ha indetto per domenica prossima una riunione atletica che avrà il suo svolgimento al Campo sportivo «Guido Guerra».

Tutti i giovani fascisti che praticano tale genere di sport dovranno trovarsi sabato 10 corrente alle ore 18,30 al Comando del Fascio Giovanile di Combattimento per le opportune disposizioni per il regolare svolgimento delle gare.

Torneo di palla a volo

La direzione ginnico-sportiva del Comitato Comunale dell'O. N. B. di Empoli comunica:

Il giorno 19 c. m., festa di S. Giuseppe, nelle ore pomeridiane, avrà luogo un torneo di palla a volo fra le squadre avanguardiste del Comitato Comunale dell'O. N. B. di Empoli.

Detto torneo servirà per la scelta dei migliori elementi onde formare la squadra che dovrà tenere alto il nome della 368.a Leg. Mil. Avanguardia al Campionato Provinciale che avrà luogo a Firenze verso la fine del mese.

Già da tempo 8 squadre si allenano nella palestra di via Leonardo da Vinci ed al Coleggio Calasanzio sotto la direzione dell'insegnante di educazione fisica capo manipolo Adolfo Bertelli.

"Il rifugio,,

Domenica prossima, 11 marzo, la Filodrammatica «Tommaso Salvini» rappresenterà, al teatro sociale, «Rifugio», il capolavoro drammatico di Niccodemi.

Personaggi ed interpreti: Gerardo (Cesare Lumacchi), Saint Avian (Gastone Pacini), il sig. Lacroix (Alfredo Cantini), Luciano (Mario Vannini), Gastone (Renato Testi), Uberto (Loris Peruzzi), Paolino (Catullo Naddi), Giulietta (Lilian Di Leo), Dora (Clio Bartoli), signora Lacroix (Ginetta Betti) Nina Lacroix (Adriana Betti). Suggeritore: Mario Maestrelli. Presso la foto Lumachi è già iniziata la prenotazione dei posti.

Radioamatore in contravvenzione

Dai carabinieri della stazione di Spicchio veniva elevata contravvenzione a Lelli Egisto di Nicodemo, perchè teneva un apparecchio a galena senza avere la licenza di abbonamento alle radioaudizioni.

ALL'OSPEDALE

Doveva recarsi all'Ospedale per le necessarie cure, Cavezza Mario, di anni 26, da Empoli. Il medico di turno dott. Luigi Fracassini gli riscontrava un'abrasione al primo metacarpo della mano destra per cui lo giudicava guaribile in 3 giorni.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

I versi di un ignoto poeta
causa di un processo per minacce

Nel Comune di Cerreto Guidi viveva fino allo scorso anno, e certo deve vivere ancora, un abile poeta o una poetessa, non sappiamo bene, che conosce alla perfezione gli affari privati, e forse anche intimi, di molte famiglie del luogo. Infatti, quando il sacro furore poetico lo ispira, invece di cantare in endecasillabi sciolti, che dire?, il corso di un ruscello che gorgheggia fra le erbe e i fiori o un suggestivo quadro di serena pace campestre, si fa acerrimo paladino di morale per stigmatizzare i vizi altrui, per mettere in guardia i mariti dai possibili tradimenti delle mogli, o viceversa.

Tutto preso da questa sua missione, l'ignoto poeta non conosce nè misure, nè limiti, come, purtroppo, ebbe a sperimentare anche Santi Menichetti fu Francesco.

Quell'innamorato delle Muse che, fra parentesi, scrive Francesco con l'acca, concludeva la prima parte del poema, in cui si dicono un sacco di menzogne e di calunie su alcuni familiari del Menichetti, con un consiglio utile per tutti i suoi concittadini: «*Sta attento popolo garbato - che sarei pronto la rima a ripigliare*», con quanto diletto dei colpiti è facile immaginarsi! Il poeta, o la poetessa che sia, si dice che fosse stato identificato, ma l'amnistia, sopraggiunta poco dopo, sanava ogni colpa, mentre il processo si trovava ancora nel periodo d'istruttoria.

Non finirono invece le disavventure del Menichetti, la cui pazienza era stata messa per troppo lungo tempo a difficile prova, che proprio a causa di questo carme si vide rinviato a giudizio per minacce contro la donna Maria Gargani e per bestemmia in luogo pubblico. Il Pretore, dopo la vivace difesa dell'avv. Egisto Lotti, condannava il Micheletti Santi a lire 100 di multa per il reato di minacce, assolvendolo per insufficienza di prove dall'altro reato.

Per conversione di pena

Per essersi resi insolvibili al pagamento di un'ammenda alla quale erano stati condannati, i carabinieri traevano in arresto Bagnesi Guido di Eliseo, da Fucecchio, il quale dovrà espiare una pena convertita in giorni 6 di carcere e Cioni Egisto di Olderigo, da Montelupo, giorni due.

RINVIATI A GIUDIZIO
per furto e ricettazione

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale di Firenze: Pardoni Alfredo di Serafino, Badossi Serafino di Angiolo e Bianciardi Emma nei Bardotti fu Bonaguida, tutti residenti a Bagnano.

Il primo dovrà rispondere di furto aggravato continuato di 15 quintali di legna, del valore di lire 500, in danno del boscaiolo Gino Zagli, di Vicchio di Mugello, e gli altri due di ricettazione perchè ricevevano la legna rubata.

Contravvenzioni

Erano dichiarati in contravvenzione alla circolazione stradale: Lorini Settimo di Basilio, da Certaldo, e Noci Ausilio fu Ereonte, da Pontorme.

Stato Civile di Empoli
dell'8 Marzo 1934

Morti . . . . .

Cronaca delle disgrazie

Alderighi Licurgo di Giovacchino, anni 26, da Sovigliana, con una ferita di vetro si produceva una ferita al polso sinistro. Il medico, cui si rivolgeva per le necessarie cure, lo giudicava guaribile in 12 giorni.

Nel portare alcune ceste, l'operaio della Manifattura Vetraria, Zanobi Corrado fu Costantino, di anni 47 da Empoli, cadeva a terra producendosi una distorsione tibio astragalica destra e al ginocchio dello stesso lato.

Era dichiarato guaribile in 15 giorni.

Con un vetro l'operaia Lotti Maria Serafino, di anni 33, dalla Farfalla, si feriva al polpastrello del dito indice destro.

Il medico, che le aveva a prodigare le cure del caso, la giudicava guaribile in 12 giorni.

UN SISTEMA EFFICACE
per pagare i debiti

Gerboni Michele fu Sabatino, di anni 67, da Fucecchio, dovendo pagare un debito a Cavallini Alberto, il 27 luglio 1933, lo invitava nella sua casa per la sistemazione.

Non sappiamo con sicurezza quello che avvenne perchè le deposizioni discordi dalle due parti dinanzi al Pretore differirono alquanto discordi.

Il Cavallini dichiara che il Gerboni una volta che fu entrato in casa gli spianava contro il fucile in modo da impaurire assai, com'è facile comprendere, il povero creditore.

L'imputato sostiene invece di non aver minacciato alcuno.

E come poteva compiere questi atti di forza e di audacia, lui vecchio e cadente, che per sostenersi ha bisogno dell'aiuto del bastone?

Il fucile, in ogni modo, era scarico come può confermare anche l'esame fatto del carabinieri di Fucecchio, Bianchi Giovanni, incaricato di compiere le necessarie indagini.

Il Pretore condannava il Gerboni che è difeso dal cav. avv. Egisto Lotti a mesi uno di reclusione con il beneficio della condizionale.

Denunziato per lesioni colpose

Lunedì scorso, com'è noto, un certo improvvisamente imbizzarritosi si dava a precipitosa fuga investendo durante la sua corsa tre donne, delle quali una piuttosto gravemente e una bambina.

I carabinieri in seguito a ciò hanno denunziato all'autorità giudiziaria Malini Pietro di Giuseppe, da S. Maria per incustodia di animali e per lesioni colpose in danno di Gaggelli Idilia Parri, dalla sua piccola bambina Ada e delle giovani Gaggelli Elena e Gina entrambe residenti a Montespertoli.

Il barroccio posto sotto sequestro trova ora nel garage del signor Giovanni Arrighi.

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione: Via Cesare Battisti N. 25

ATTIVITA' DEL FASCIO GIOVANILE

I componenti la già formata squadra di atletica leggera, che sono stati anche personalmente invitati, debbono trovarsi stasera alle ore 17 allo Stadio Comunale del Littorio per una seduta di allenamento. Gli assenti saranno puniti.

«CENERENTOLA»

Domani sera 10 corrente e domani l'altro, domenica, gli organizzati del locale Comitato dell'O. N. B. rappresenteranno sulle scene del Politeama Puccini, l'operetta «Cenerentola», parole di Verbana, musica del M. R. Corona, che ha avuto ovunque e soprattutto nei maggiori teatri delle città d'Italia, grande successo.

L'annunciata esecuzione di questa bella fiaba che i nostri Balilla, bene ed accuratamente preparati, daranno al pubblico castellano, richiamerà come sempre, una numerosa folla ad incoraggiare il loro sforzo di piccoli artisti, ben ricordando che essi si sono temporaneamente dedicati all'arte lirica e drammatica per il nobile scopo della beneficenza: Colonie Marine ed Elioterapiche, trarranno infatti sussidio in danaro dall'attività di questi artisti in erba, che giusto il volere del Duce, compiono un atto di umana solidarietà.

Ecco l'elenco dei personaggi: Cenerentola, La Fata, il Principe Pensoso, Cunegonda, Rosmunda, Sofonisba, Contesse di Belferte, Il Buffone, Araldo, Paggio, Amici del Principe, Ciambellano. Dame, cavalieri, invitati, araldi, paggi.

Il Gruppo «Orchestrale» al completo eseguirà la deliziosa musica diretta che il M.o